



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO
PER IL FINANZIAMENTO DI
“PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)”

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

FAQ
aggiornate al 08.07.2016



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Risposte alle faq a valere sull'Avviso pubblicato con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 11228/741 del 13.04.2016 - ultimo aggiornamento al 12 maggio 2016:

1. Domanda: Se un'Agenzia Formativa partecipa all'Avviso in una Provincia in RT può partecipare in un'altra Provincia come Agenzia singola?

Risposta: Come previsto nell'art. 6 dell'Avviso, sono ammesse a partecipare all'Avviso le Agenzie formative che:

“.....

- non partecipino all'Avviso contemporaneamente come Agenzia formativa singola e come componente di RT;
- se partecipanti all'Avviso in RT, non partecipino all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT);..”

È vietata la contemporanea partecipazione all'Avviso, da parte della medesima Agenzia formativa, sia in forma singola sia come componente di RT.”

Non è dunque consentita la partecipazione nella doppia veste di Agenzia formativa singola in una provincia e componente di RT in altra provincia.

Si ricorda inoltre che, come previsto nell'art. 9 dell'Avviso:

“Nell'ipotesi di partecipazione all'Avviso da parte di una singola Agenzia formativa il numero massimo di candidature per la realizzazione di percorsi formativi triennali di qualifica..... è pari a due.

Nell'ipotesi di partecipazione congiunta da parte di più Agenzie formative in Raggruppamento Temporaneo (RT), costituendo o costituito, il numero massimo di candidature per la realizzazione di percorsi formativi triennali di qualifica..... è pari a quattro.”

2. Domanda a): In riferimento alla figura professionale di Operatore del Benessere e facendo riferimento all'Accordo n. 21 del 19/01/2012 le materie e la loro durata sono disciplinate dal suddetto accordo. Si deve fare riferimento anche alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/8 del 09.01.2009 prevedendo quindi il percorso per l'abilitazione professionale?

Risposta a): Il percorso per la figura professionale di Operatore del Benessere è finalizzato al rilascio della Qualifica di Operatore del Benessere e relativo indirizzo. Non è dunque previsto il percorso per l'abilitazione professionale;

Domanda b): Sempre in riferimento alla figura di Operatore del benessere, l'Accordo n 21 del 19/01/2012 tra le materie di base non prevede la lingua italiana. E' possibile inserire comunque il modulo?

Risposta b): Sì, deve essere inserito il modulo di lingua italiana previsto come competenza di base (cfr. Accordo n. 21 del 2012, D. Lgs. 226/05 e Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139);

Domanda c): E' possibile, rientrando nel numero massimo consentito di due proposte progettuali per agenzia formativa singola, presentare lo stesso percorso in due province diverse?

Risposta c): Sì.

3. Domanda a): Le tematiche relative alle pari opportunità, alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente vengono considerate dal bando di gara come moduli trasversali obbligatori mentre le disposizioni ministeriali assunte nella conferenza Stato Regioni 19/06/2003 le comprendono negli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base Area 4 Storico socio economica. Come ci si regola in tal caso? Dovranno essere previste due volte nel medesimo percorso?

Risposta a): Quando i contenuti oggetto dei moduli trasversali obbligatori previsti nell'art. 8 dell'Avviso sono previsti quali standard formativi minimi, è possibile inserirli una sola volta ma dovranno essere realizzati attraverso *webcasting* (o altra tecnologia che ne consenta la più ampia diffusione) in modo da garantirne la fruibilità ad una vasta comunità, al di là del percorso formativo specifico. Eventuali approfondimenti di argomenti trasversali relativi allo specifico percorso formativo dovranno essere previsti in un ulteriore modulo che potrà essere realizzato anche attraverso altre modalità (es. formazione in aula), fermo restando il contenuto del modulo trasversale obbligatorio.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Domanda b): Quali sono i moduli trasversali che dovranno essere trattati obbligatoriamente con modalità webcast? Tutti (incluso quello di comunicazione) o alcuni a scelta?

Risposta b): Come previsto dall'art. 8 dell'Awiso "Per tutti i percorsi formativi triennali è obbligatorio inserire uno o più moduli (minimo cinque ore-modulo) che riguardino le tematiche della qualità, sicurezza, igiene e della salvaguardia ambientale, delle pari opportunità e della cittadinanza attiva; nello specifico, il proponente dovrà definire un monte ore adeguato al percorso formativo specifico per ciascun modulo-tematica. I moduli trasversali dovranno essere creati e realizzati attraverso modalità webcast (o altra tecnologia che ne consenta la più ampia diffusione)

I moduli trasversali obbligatori sono dunque quelli relativi alla qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva e dovranno avere la durata minima di cinque ore.

4. Domanda a): Nel modello 5, scheda 12 e 13 (colonna centrale) perché nell'intestazione viene chiesto di inserire il n. alla competenza se all'interno della colonna le competenze sono già numerate?

Domanda b): Scheda 14: nella 1° cella ci sono due diciture Comunicazione in lingua madre e Comunicazione nella lingua straniera, quale delle due bisogna considerare, visto che Comunicazione in lingua madre compare anche nell'ultima cella in basso della stessa colonna?

Domanda c): Scheda 15: attività di stage 3° annualità, nota 54, la frase "se pertinente" significa che a seconda delle figure prese in considerazione l'impresa formativa simulata può anche non essere inserita in progetto? Oppure è obbligatoria?

Risposte comune a) e b) e c): I Modelli (fac simile) pubblicati con determinazione n. 11228/741 del 13.04.2016 subiranno delle modifiche nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL).

In particolare, i Modelli 1, 2 e 7 saranno da compilare *on line* tramite il SIL e nella Domanda di finanziamento (Modelli 1 e 2) saranno da inserire dati che sono attualmente contenuti nel Modello 5.

Si precisa dunque che la documentazione definitiva sarà resa disponibile sul SIL Sardegna, come previsto dall'art. 10 dell'Awiso, "a partire dalle ore 09.00 del giorno 31 maggio 2016 ed entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14 giugno 2016".

Si invitano, dunque, le AF proponenti ad utilizzare i modelli resi disponibili in fase di pubblicazione dell'Awiso con l'unica finalità prevista dall'Awiso stesso, ovvero rappresentare un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Con specifico riferimento alla domanda a): la versione definitiva delle Schede di riferimento sarà differente nella forma e sarà previsto un identificativo del modulo;

Per quanto concerne la domanda b): la doppia previsione della comunicazione in lingua madre è evidentemente un refuso, date le otto competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;

Per quanto riguarda, infine, la domanda c): come previsto nell'art. 7 dell'Awiso e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida, le trenta ore di Impresa Formativa Simulata (IFS) sono obbligatorie; nella Scheda "Attività di stage 3^ annualità" è richiesto l'inserimento delle informazioni relative all'IFS solo "Se pertinente" in virtù del fatto che la Scheda è da replicare nel caso di più Organismi ospitanti. Infatti, qualora vi fossero più Organismi coinvolti nelle attività di stage (pari a 240 ore nella terza annualità), ovviamente non tutti gli Organismi saranno coinvolti anche nella IFS (trenta ore nella terza annualità); qualora tutte le ore di stage fossero, invece, realizzate presso il medesimo Organismo ospitante, la tabella "Attività di stage 3^ annualità" includerà anche tutte le informazioni relative alla IFS.

5. Domanda: si richiede se un ente di formazione professionale accreditato per la macrotipologia in oggetto in una o più altre regioni possa partecipare all'awiso ed inviare, pertanto, domanda di accreditamento presso la Regione Sardegna, prima dell'inoltro della documentazione di partecipazione all'awiso.



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Risposta: Sono ammesse a partecipare all'Awiso le Agenzie formative già iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro-tipologia A, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005, al momento della partecipazione all'Awiso, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 dell'Awiso.

Risposte alle faq a valere sull'Avviso pubblicato con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 11228/741 del 13.04.2016 - pervenute successivamente al 12 maggio 2016:

6. Domanda: "Un'agenzia formativa che opera in più regioni e in possesso della Macrotipologia di tipo A in altre regioni, e con tipologia B e C in Sardegna, può essere accreditata alla macrotipologia A senza vincolo per la Regione Sardegna? in caso contrario, in base a quale normativa e/o regolamento non può ottenere il pieno accreditamento?"

Risposta: cfr. risposta alla faq n. 5.

7. Domanda: Con riferimento all'Awiso Pubblico: "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", si pone il seguente quesito:

"In fase di progettazione, la Scrivente, ha previsto attività legate ai laboratori espressivo-motori, tali attività sono state articolate al di fuori del monte ore previsto dal bando per tutte e tre le annualità, ossia in orario extra corsuale.

In considerazione del fatto che l'Awiso Pubblico non da indicazioni in tal senso, si chiede se l'attività motoria debba essere prevista al di fuori del monte ore corsuale per ogni annualità o, viceversa debba far parte dello stesso.

Risposta: L'attività motoria può essere prevista nel monte ore corsuale o al di fuori dello stesso.

Risposte alle faq a valere sull'Avviso modificato pubblicato con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 20985/2304 del 28.06.2016:

8. Domanda a): Le ore di stage, nella seconda e terza annualità, devono essere previste nell'ambito dei singoli moduli? E' possibile prevedere un modulo specifico di stage? Inoltre, lo stage della terza annualità prevede 30 ore di IFS, anche queste devono essere inquadrate nei singoli moduli?

Risposta a): Le ore di stage, con riferimento ad entrambe le annualità, potranno essere riferite a più moduli (e quindi ai singoli moduli interessati saranno assegnate le specifiche ore di stage) o potrà essere previsto un modulo dedicato allo stage; le attività di IFS dovranno essere inserite in uno dei suddetti moduli.

Domanda b): Nella scheda 14 dovranno essere indicate le competenze afferenti gli assi (linguaggi, matematico, scientifico, sociale) e le competenze chiave di cittadinanza? Queste non sono infatti totalmente sovrapponibili alle competenze chiave di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Risposta b): Nella Scheda dedicata alle competenze chiave del Formulario, che sarà reso disponibile, assieme agli altri Allegati da compilare extra-sistema, nel SIL Sardegna, sarà possibile inserire eventuali ulteriori competenze riguardanti gli assi culturali di cui all'art. 8 dell'Awiso non riconducibili alle *key competences*.

Domanda c): L'IFS, per sua natura, richiede di essere realizzata in gruppo e nell'ambito di un contesto formativo. Nel caso in cui tutti gli allievi fossero accolti in aziende diverse, si dovrebbe prevedere una parte di stage di gruppo?

Risposta c): Non è necessario prevedere uno stage di gruppo. Lo stage, comprese le attività di IFS, può essere rivolto al singolo destinatario o a un gruppo di destinatari: le attività dovranno essere descritte chiaramente nella proposta progettuale. Si ricorda che le modalità di realizzazione dell'IFS, già descritta nel formulario progettuale, dovranno essere dettagliate in uno specifico accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il/i giovane/i in stage, che dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale (nella sezione dedicata del SIL) entro e non oltre quindici giorni prima dell'inizio delle attività di IFS.

Domanda d) Che informazioni occorre inserire nella scheda 20 "Riepilogo attività"? La descrizione? la suddivisione in micro-attività? Nella riga "Attività di Formazione" occorre ripetere i moduli?



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Risposta d): La Scheda dedicata al Riepilogo delle attività deve riportare in sintesi le singole attività, compreso l'elenco dei titoli dei moduli.

Domanda e): L'awiso prevede che:

Il singolo percorso formativo dovrà essere progettato con tutti i contenuti necessari per il conseguimento dell'Attestato di Qualifica di Operatore professionale, di livello 3EQF, come previsto dall'Accordo n. 252 del 20 dicembre 2012 sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'Apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. L'Attestato di qualifica sarà rilasciato dalla Regione ai destinatari, al termine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale - leFP, a seguito del superamento dell'esame. Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, potrà ricevere un Attestato di competenza ai sensi dell'Accordo del 27 luglio 2011 e ss.mm.ii., dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La sezione 16 del Formulario chiede di descrivere le modalità di valutazione delle competenze obiettivo, indicando Modalità, Strumenti e Tempo di valutazione mentre l'awiso prevede che sia rilasciato un Attestato di competenza dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze. La prova può far riferimento alle rilevazioni degli apprendimenti dei singoli moduli o è necessario prevedere una sessione di prove apposite? In tal caso sarà realizzata dal collegio docenti, visto che non è prevista la convocazione della commissione?

Risposta e): La sezione del Formulario dedicata alle modalità di verifica delle competenze obiettivo (sia quelle riferite alla figura professionale sia quelle riferite all'eventuale indirizzo della figura professionale) e quella dedicata alla "Valutazione finale" dovranno essere compilate nel rispetto degli artt. 7 e 8 dell'Awiso.

Nello specifico, come previsto nell'art. 8 dell'Awiso, l'Attestato di qualifica sarà rilasciato a seguito del superamento di specifico esame.

Solo ai destinatari che dovessero interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, sarà rilasciato un Attestato di competenza ai sensi dell'Accordo del 27 luglio 2011 e ss.mm.ii. L'Attestato di competenza previsto per i destinatari che non concludono la frequenza del percorso formativo ha la valenza dell'Attestato di frequenza nel quale dovranno essere dettagliate tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario al fine di consentire l'eventuale validazione delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

9. Domanda a): È possibile inserire nella scheda 15 del formulario n.5 la casella relativa ad un'altra tipologia di modulo: "Di base e trasversale", oltre a quelle previste di "Competenza chiave" e "Tecnico Professionale", considerato che solo quelle presenti non risultano esaustive? La richiesta è motivata dalla considerazione che alcune materie, come per esempio Igiene, non risultano né competenze chiave né prettamente tecnico professionali.

Risposta a): L'Awiso (e conseguentemente il sistema) prevede la compilazione dei moduli trasversali obbligatori, nei quali è contenuto il modulo dedicato all'igiene. Cfr. risposta alla faq 3/a.

Domanda b): Ad integrazione della precedente domanda, la materia educazione motoria, non rientra né come competenza chiave né tecnico professionale, com'è possibile identificare questa tipologia di modulo?

Risposta b): Le attività fisiche e motorie dovranno essere inserite come competenza di base, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 226/2005. Cfr. risposta alla faq n. 7.

Domanda c): Scheda 15 formulario n. 5, cosa s'intende con "ore esercitazione pratica"?

Vorremmo capire se si intendono soltanto le ore di pratica svolte in laboratorio oppure se si possono indicare anche le attività di esercitazione svolte comunque nell'aula di teoria?

Risposta c): Per ore di esercitazione pratica si intendono le ore svolte in laboratorio.

Domanda d): Nel nuovo formulario la scheda 3 del formulario n. 5 è stata eliminata o è solo un errore di battitura?



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Risposta d): Il formulario attualmente pubblicato rappresenta un *fac-simile* e sarà sostituito dal formulario che sarà reso disponibile sul SIL Sardegna.

I modelli che saranno generati automaticamente dal sistema una volta caricati i dati richiesti sono la Domanda (Modelli 1 e 2) e il Modulo annullamento marca da bollo per coloro che non assolveranno al pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Nella Domanda di finanziamento (Modelli 1 e 2) il sistema prescriverà l'inserimento di dati che sono attualmente contenuti nel Modello 5 (Formulario).

Nel formulario saranno previsti anche i contenuti relativi alle attività di comunicazione e promozione rivolte ai potenziali destinatari dell'intervento.

10. Domanda a): In merito al modello 6- Manifestazioni d'interesse all'inserimento lavorativo dei destinatari facente parte della modulistica, si tratta, come per gli altri modelli di un fac-simile. Considerando che presumibilmente la piattaforma online genererà il modello ufficiale, una volta compilato dovrà essere firmato dalle aziende che dovranno poi riconsegnarlo alle agenzie affinché possano caricarlo sul SIL. 9 giorni di tempo tra la fine di luglio e l'inizio di agosto sono particolarmente aleatori. Vi chiediamo pertanto se fosse possibile avere almeno il modello 6 in formato ufficiale in modo da poterlo inviare alle aziende prima della loro chiusura estiva e assicurarsi così il loro coinvolgimento.

Risposta a): Il Modello 6 non subirà modifiche. I modelli che saranno generati automaticamente dal sistema una volta caricati i dati richiesti sono la Domanda (Modelli 1 e 2) e il Modulo annullamento marca da bollo per coloro che non assolveranno al pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Nella Domanda di finanziamento (Modelli 1 e 2) il sistema prescriverà l'inserimento di dati che sono attualmente contenuti nel Modello 5 (Formulario).

Domanda b): In fase di presentazione, nella piattaforma online devono essere allegati i CV dei docenti e del personale interno o è sufficiente la descrizione con le caratteristiche professionali dettagliate previste nel formulario?

Risposta b): La proposta progettuale dovrà riportare i profili professionali dettagliati dei componenti del gruppo di lavoro minimo.

Come previsto nell'art. 18 dell'Avviso "I controlli, a campione, riguarderanno anche i cv del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS."

I cv dovranno dunque essere conservati dal beneficiario presso la propria sede per eventuali controlli.

Domanda c): In fase di presentazione sono necessarie le lettere di impegno delle aziende ad accogliere gli allievi in stage?

Risposta c): No. Si ricorda che, in base alle Linee Guida "...Per ciò che concerne l'attività di stage, il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari.

La Convenzione relativa allo stage dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL (nella sezione dedicata) almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato.

Una volta verificato il contenuto della Convenzione, l'Amministrazione autorizzerà con apposita nota formale l'avvio delle attività di stage e procederà alla successiva vidimazione dei relativi registri di stage...."

Il Direttore del Servizio

Roberto Doneddu

(Firma digitale¹)

Responsabile Settore Gestione dei Processi Operativi per l'Attuazione delle Politiche (GPO): Davide Zepponi

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**